



Spett.le
REGIONE ABRUZZO
DPC026 – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Pianificazione e Programmi
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

e, p.c. S.U.A.P.
dell'Associazione tra Enti Locali per
l'attuazione del P.T.O. Sangro Aventino
suapediliziasangro@pec.it

SIMA S.r.l.
sima@pcert.postecert.it

Amministrazione Provinciale di Chieti
protocollo@pec.provincia.chieti.it

ASL 02 Lanciano-Vasto-Chieti
siesp.chieti@pec.asl2abruzzo.it
siesp.vasto@pec.asl2abruzzo.it

ARTA ABRUZZO
Distretto Provinciale di Chieti
dist.chieti@pec.artaabruzzo.it

S.A.S.I. S.p.a.
sasispa@legalmail.it

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti
com.prev.chieti@cert.vigilifuoco.it

REGIONE ABRUZZO
DPC025 Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA e
Attività del Territorio
dpc025@regione.abruzzo.it

REGIONE ABRUZZO
DPC024 Servizio gestione della qualità delle Acque
dpc024@regione.abruzzo.it

OGGETTO: SIMA S.r.l. – D.Lgs n. 152/2006, art. 208 – L.R. n. 45/2007, art. 45 – Richiesta autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, in Via Vecchia Scorciosa n. 12 del Comune di Fossacesia. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 e convocazione conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 bis comma 2 della L. n. 241/1990 in forma semplificata e in modalità asincrona

Il Responsabile del 3° Settore

VISTO il Decreto Sindacale n. 43 dell'11.10.2021 con il quale è stato conferito allo scrivente l'incarico di Responsabile del 3° Settore Urbanistica ed Edilizia;
VISTA la nota n. 381466/22 del 03.10.2022, fatta pervenire da Codesto Spett.le Servizio Regionale con cui è stata convocata la conferenza dei servizi in modalità asincrona inerente il procedimento di cui all'oggetto;
VISTA la documentazione allegata alla suddetta istanza;
VISTO il vigente strumento urbanistico Comunale;
ACCERTATO che l'intervento di che trattasi non è ricompreso in zona di pericolosità PI, P2, P3 e Scarpata di cui al Piano Stralcio su Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi;

ACCERTATO altresì che l'area oggetto d'intervento non rientra tra quelli di cui al Piano Stralcio Difesa Alluvioni;

DATO ATTO che, l'opificio interessato alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, attualmente possiede la destinazione di magazzino artigianale, pertanto non aderente con l'uso riguardante il recupero rifiuti non pericolosi;

EVIDENZIATO che l'opificio rientra, secondo la definizione del vigente P.R.G. in Zona Artigianale-Commerciale di Espansione D2 e che l'intervento previsto risulta compatibile con gli usi ammissibili con detta previsione;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 15.11.1999, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il D.P.R. 447/98 come modificato dal D.P.R. 440/2000;

VISTO il D.P.R. 380/01 nel testo in vigore;

VISTO il D.P.R. 160/10 nel testo in vigore;

VISTO il D.Lgs 152/06 nel testo in vigore;

VISTO l'art. 8 comma 4 della L. 447/95;

VISTO l'art. 4 commi 3 e 7 della L.R. 23/07;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n.45;

VISTO il D.Lgs 03.09.2020, n. 116;

ESAMINATI gli elaborati tecnici e tenuto conto delle dichiarazioni allegate, ed in esito alle risultanze istruttorie richiamate in premessa, per quanto di competenza:

- non si rilevano motivi ostativi sotto il profilo urbanistico-edilizio alla trasformazione d'uso da magazzino artigianale ad attività di gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, a condizione che la società proponente, nel caso ricorrano le condizioni previste dall'art. 208 del D.Lgs 152/06, richieda ed ottenga apposito titolo abilitante finalizzato ad ottenere la suddetta trasformazione d'uso;
- si rilascia il nulla osta preventivo favorevole, ai sensi dell'art. 4 comma 7 della L.R. 23/07, a condizione che siano comunicati al Comune i dati relativi alle emissioni sonore rilevati entro 90 giorni dalla data di inizio attività mediante apposita relazione, cosiddetto "Collaudo Statico", redatta da un tecnico competente in acustica ambientale. Il collaudo acustico deve tenere conto anche delle risultanze di comparazione tra i livelli di emissioni sonore autorizzate e quanto effettivamente realizzato;

Resta inteso che il presente parere è rilasciato alle seguenti ulteriori prescrizioni:

- documentazione tecnica riguardante la progettazione degli impianti in aderenza a quanto disposto dal DM 37/08;
- documentazione tecnica da cui possa evincersi il rispetto di quanto contenuto nell'art. 11 del D.Lgs 28/2011 nel testo in vigore;
- qualora necessari, anche in successivo corso di attività quand'anche a carattere temporaneo, vengano assolti gli obblighi e le formalità in materia di inquinamento acustico (L. 447/95 e DPR 227/2011) con la redazione dello studio di valutazione dell'impatto acustico a firma di tecnico abilitato in materia;
- siano attivate tutte le misure necessarie a garantire la sicurezza e il rigoroso rispetto delle disposizioni in materia di cantieri edili;

Restano salvi i diritti di terzi e l'acquisizione di ulteriori pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati da parte di altre autorità competenti.

Il Responsabile del 3° Settore

(geom. Domenico MORETTI)